

Ill^{mo} et R^{mo} sig^r

36

Accio si venga in vera cognitione s' e' vero che p^r Marsilio bona
nome di Lecco, volendolo io fare prender, mettesse la mano
su' l' costello contra di me, et si venga anche in cognitione
che quello Battista sbirro qual ha depotto come sequite
il fatto, no' e' testimonio falso, anzi che ha depotto sendo
la pura et mera verita, ho fatto sopra cio' esaminare il
B^{lo} m^o p^r Primo del conte, al qual esso p^r Marsilio narro qua
in Lecco come passo la cosa tra lui et me, et cosi mando
a v. s. Ill^{ma} copia autentica dell' examine d'esso B^{lo} m^o
p^r Primo, qual ha anche sottoscritto di propria mano esso
suo examine, como la puotra vedere,

Subito che io sono giunto a Lecco, ho inteso che esso m^o p^r Marsilio
o sia m^o Bernardo suo padre, p^r lui, si e' fatto assoluto. far
una fede dal guardiano di frati di s. Jacomo qua di castello
come esso guardiano lo ha assolto dall' irregularita nella qual
era incorso esso m^o p^r Marsilio, per haver detto messa in contempto
della suspensione che io gli hauea fatto, et che il detto
Guardiano l'ha assolto in virtu d'una bolle de suo spirito
et queste bolle p^r le quali se purgano le mani ordinaria, et p^r
le quali si concede il questuare sono tutte reuocate da sua
sant^{ta} talmente che essa absoluteone no' vale, m' e' parso darne
auviso a v. s. Ill^{ma} et detto p^r Marsilio no' puole p^r s'endere
ignoranza della reuocatione d'esse bolle, p^rche io feci intimar
o per dir meglio io intimai p^rntai et notificai p^r publico m^ostro
a tutti li canonici, curati, et cappellani, a me sottopost

una lra de v. s. B^{ma} di 7 di marzo pross^o pass^o che disponeua
circa la deputatione de confessori, et assolutione d'alcuni peccati
riseruari, nella qual gh'era vno capto dell'infra tenore, cioè
essendo sopraggiunto una bolla di sua sant^a co la quale reuoca
tutte le indulgenze per le quali se porgono le mani adiutrici,
et per le quali se concede il guesuare, aduertirete che nissuno
ancor che cò licenza nostra cerchi elemosine sotto quali voglia
questo, ma lo prohiberet a tutti vniuersalmente - et quando
io intinai le dette lre de v. s. B^{ma} ad esso cur^a curati, et capp
gh'era specialmente el detto P. marsilio, como consta per la fede
del notaro qual mando autentica, insieme co vna medema bolla
como quella in virtu della quale si e fatto assoluere esso P. marsilio
et mando ancora vna fede giuramentata in disce al detto guardiano
che donesse assoluere el detto P. marsilio se si puoteua assoluere
co autorita della detta bolla, et detto guardiano lo assoluede
no sapendo che dette bolle fossero reuocate, et io no ho mai
hauero notitia de tal assolutione, sono hera che ho intero che
e fatto far la detta fede, et se detto P. marsilio hauesse
notificato ad esso guardiano como sapena, che dette bolle erano
reuocate, no l'haueria assolto, si che v. s. B^{ma} puole vedere
che detto P. marsilio e sempre puenuto nella sudetta irregolarita
mass^{te} sapendo che dette bolle erano reuocate, et cossi pregov. s. B^{ma}
si degni pri che lei lo haueria lette le dette fede et la puote
farle dar a Mons^o vic^o che lo faccia metter in processo, accio
che detto P. marsilio se possa diligentemente esaminare supra le

Et dette

predette cose, et di gratia v. s. B^{ma} faccia di sorte che g^{llo}
 pte sia esemplare alli altri, altrimenti non potro vivere
 in queste parti, et mass^{te} che suo padre non cessa ogni
 giorno cercarmi gabelle, et far conventicole contra di me,
 et fara anche di peggio nell'auvenire, como giuratore
 astuto et pieno di cantelle, sendo se li fa qualche p^uzione
 et sapendo che v. s. Ill^{ma} et B^{ma} et il sudetto Mons. Vic^o
 non mancherano di far giustizia, humil^{te} me li racc^{do} quando
 continuamente M. S. la felicit et conservi, di loco el
 quinto di settembre 1567

D. V. s. Ill^{ma} et B^{ma} deuotiss^o ser.

Georgio rotatio qua pp^{to} et
 suo Vic^o

Faint, mostly illegible handwriting at the top of the page, possibly a header or address.

Al M^o et R^o sig. car. Bert^o
Accursio di Milano, mio sig^o
... asset^o

Milano

1495.
Lecce 1. di Settembre.

1495. di Lecce

Mandato fatto da me Gio: Maria Lopez
il 1. di Settembre del 1495.
per il notario il detto.

Di un guardiano di fan. di S.
Giov. in appello della immunità
di S. Marcellis, in nome di me, tale

di S. Marcellis, et per il notaio
il detto.

Biblioteca Ambrosiana